

Repubblica Islamica dell'Iran

RISCOPRIAMO IL DESIGN: B A Z A R

Il design è un'idea, un'arte, una tecnologia capace di soddisfare i bisogni. Il Bazar da sempre è il luogo in cui le persone possono trovare ciò che meglio soddisfa i loro bisogni e dove il progresso si mette in mostra.

Il Bazar, uno dei principali simboli delle città iraniane e della civilizzazione stessa, ha sempre avuto una funzione di aggregazione sociale: qui culture e genti diverse si incontrano nella vita di tutti i giorni. Storicamente il Bazar era diviso in aree commerciali, connesse e collegate tra loro da quelle sociali e culturali; ogni tipo di prodotto aveva il suo posto specifico nei diversi settori, ordinati secondo specifici criteri funzionali, logici e di cooperazione.

Nel corso dei secoli l'idea del Bazar si è evoluta e allargata. Oggi, le città iraniane stesse sono divise in settori, ogni area con la propria peculiarità, proprio come nel Bazar.

Il Padiglione Iraniano prende alcuni elementi tradizionali del Bazar per mostrare i diversi aspetti del design in Iran. I pozzi di luce delle volte, specchio della vita, sono replicati in maniera essenziale e minimalista così da evidenziare gli oggetti selezionati.

Il laboratorio, altro elemento importante nella tradizione del Bazar – e per il Design – è il luogo dove si creano i prodotti.

La sua attualizzazione è la stampante 3D che, giorno dopo giorno, produrrà elementi rappresentativi delle diverse forme del design iraniano.

La stampante 3D è qui considerata come un laboratorio globale, capace di collegare tecnologia e tradizione per dare vita a uno spazio dinamico: i prodotti creati saranno esposti man mano così da arricchire la mostra e renderla dinamica.

Alla fine, se si confrontano passato e presente, si scopre che nel Bazar le persone sono i principali attori, che si riuniscono e condividono insieme i bisogni reali con un approccio positivo basato sul rispetto.

Il design è tutto intorno; la nostra idea per “21st Century. Design After Design” è dunque quella di ricordare alle future generazioni questi semplici criteri di progresso:

- le persone sono i principali attori;
- si incontrano per condividere;
- comprendono i bisogni reali;
- hanno un approccio positivo basato sul rispetto.

Questo accade ogni giorno nel Bazar: BUON DIVERTIMENTO!

Commissario: Majid Mollanorozi, *Direttore del Museo di Arte Contemporanea di Tehran*

Capo progetto: Arash Ahmadi, *Architetto*

Sede: Palazzo della Permanente, Via Filippo Turati 34

